



TRATTATIVA PRIVATA PER LA VENDITA DI IMMOBILI REGIONALI SITI IN BERNALDA, SCANZANO JONICO E LATRONICO

Allegato A1) - Condizioni di vendita

1 LOTTO N. 1) EX CENTRO ORTOFRUTTICOLO CO.META DI METAPONTO

1.1 CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili sono venduti a corpo, nella consistenza catastale indicata nell'avviso di trattativa privata e nei relativi allegati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La vendita comprende mobili, arredi, suppellettili, macchinari, impianti ed attrezzature varie presenti negli immobili, anche se obsolete.

Gli immobili sono altresì venduti con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, oneri, canoni, vincoli imposti dalle leggi vigenti.

Contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, sono trasferiti all'acquirente i diritti di possesso, di godimento e di ogni altro onere, ivi compreso quello di servitù attive e passive, eventualmente gravanti sui beni.

L'Amministrazione si impegna a prestare tutte le garanzie di legge, dichiarando in particolare che ogni immobile è stato, a suo tempo, legittimamente costituito, che è di sua piena e libera disponibilità, che è libero da vincoli, pesi, trascrizioni pregiudiziali ed ipoteche.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza.

La Regione Basilicata non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese accessorie.

Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

1.2 SERVITÙ DI PASSAGGIO

Sulle particelle n 176 e n. 445 del foglio di mappa 46 del comune di Bernalda, oggetto di vendita, sarà costituita servitù di passaggio a favore della Regione Basilicata, per accedere alla confinante particella 446 del foglio di mappa 46.

La servitù di passaggio dovrà avere larghezza di 5 metri ed essere idonea a consentire il passaggio a piedi e/o con mezzi meccanici al fine di garantire l'accesso, in favore della Regione Basilicata e/o degli Enti gestori della rete, agli impianti idrico-fognari ubicati nella particella 446 anzidetta.



2 LOTTO N. 2) “EX CENTRALE DEL LATTE DI SCANZANO JONICO”

2.1 CONDIZIONI GENERALI

Gli immobili sono venduti a corpo, nella consistenza catastale indicata nell’avviso di trattativa privata e nei relativi allegati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La vendita comprende mobili, arredi, suppellettili, macchinari, impianti ed attrezzature varie presenti negli immobili, anche se obsolete.

Gli immobili sono altresì venduti con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, oneri, canoni, vincoli imposti dalle leggi vigenti.

Contestualmente alla stipula dell’atto di compravendita, sono trasferiti all’acquirente i diritti di possesso, di godimento e di ogni altro onere, ivi compreso quello di servitù attive e passive, eventualmente gravanti sui beni.

L’Amministrazione si impegna a prestare tutte le garanzie di legge, dichiarando in particolare che ogni immobile è stato, a suo tempo, legittimamente costituito, che è di sua piena e libera disponibilità, che è libero da vincoli, pesi, trascrizioni pregiudiziali ed ipoteche.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza.

La Regione Basilicata non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese accessorie.

Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

1.1 SERVITÙ DI PASSAGGIO

Sulla particella n. 372 del foglio di mappa 67 del comune di Scanzano Jonico, oggetto di vendita, sarà costituita una servitù di passaggio a favore della Regione Basilicata, lungo il confine sud-est tra la particella 95 e la particella 372.

La servitù di passaggio dovrà avere larghezza di 5 metri ed essere idonea a consentire il passaggio a piedi e/o con mezzi meccanici al fine di garantire l’accesso alla confinante particella 95 in favore della Regione Basilicata.

La servitù di passaggio si estenderà lungo tutto il confine sud-est predetto.



3 LOTTO N. 3) HOTEL MONTE ALPI

Gli immobili sono venduti a corpo, nella consistenza catastale indicata nell'avviso di trattativa privata e nei relativi allegati, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

La vendita comprende mobili, arredi, suppellettili, macchinari, impianti ed attrezzature varie presenti negli immobili, anche se obsolete.

Gli immobili sono altresì venduti con le relative accessioni e pertinenze, diritti, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, oneri, canoni, vincoli imposti dalle leggi vigenti.

Contestualmente alla stipula dell'atto di compravendita, sono trasferiti all'acquirente i diritti di possesso, di godimento e di ogni altro onere, ivi compreso quello di servitù attive e passive, eventualmente gravanti sui beni.

L'Amministrazione si impegna a prestare tutte le garanzie di legge, dichiarando in particolare che ogni immobile è stato, a suo tempo, legittimamente costituito, che è di sua piena e libera disponibilità, che è libero da vincoli, pesi, trascrizioni pregiudiziali ed ipoteche.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo di gara, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza.

La Regione Basilicata non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese accessorie.

Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

3.1 DIRITTO DI PRELAZIONE

Il lotto n. 3) "Hotel Monte Alpi" è attualmente affidato in concessione amministrativa alla Società "Terme Lucane S.r.l." Unitamente al centro termale, in forza di contratto di concessione stipulato in data 9/06/2004, Rep. N. 7069 e successivo atto aggiuntivo stipulato in data 30/09/2011 rep. 12818.

E' riconosciuto, pertanto, al Concessionario il diritto di prelazione sugli immobili a destinazione alberghiera, in caso di vendita a terzi.

A tal fine, l'Amministrazione Regionale è obbligata a comunicare il prezzo di vendita al concessionario, a mezzo raccomandata a.r., almeno 60 giorni prima della data di stipula del contratto di vendita.

Qualora il concessionario intenda esercitare il diritto di prelazione, è tenuto a darne comunicazione scritta a mezzo raccomandata a.r., da far pervenire alla Regione entro 60 giorni dalla data di ricezione della raccomandata con la quale è stata offerta la prelazione con la comunicazione del prezzo.

3.2 CONSEGNA DELL'HOTEL MONTE ALPI

Il concorrente è informato che il Concessionario del complesso termale, identificato al precedente punto 18.1, è obbligato a restituire all'amministrazione Regionale l'albergo, compresi i beni mobili, gli arredi e le attrezzature in essi ubicate nello stato in cui gli stessi si trovano, entro il termine di 12 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta vendita definitiva a terzi della struttura alberghiera e, comunque, non oltre il 31/12/2014.

L'Amministrazione Regionale, pertanto, si impegna a consegnare definitivamente l'immobile venduti dopo la consegna da parte del concessionario e, comunque, non oltre il termine ultimo del 31/12/2014 sopra indicato.